



Città di Bollate

Provincia di Milano

**Circolare n° 1/07 – EDILIZIA PRIVATA -
Calcolo Contributi di Costruzione correlati al
cambio di destinazione d'uso
“modalità di calcolo”**

Con la L.R. 12/05 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i., che ha abrogato in toto la L.R. 60/77 nonché la L.R. 1/01, all'art. 44 comma 12 si ribadisce, riprendendo le modalità della L.R. 60/77, che nel caso di interventi comportanti modificazioni delle destinazioni d'uso, per quanto attiene all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria il contributo è commisurato alla eventuale maggior somma determinata in relazione alla nuova destinazione rispetto a quella che sarebbe dovuta per la destinazione precedente. Ai sensi dell'art. 52 comma 1 della citata L.R., nei suddetti mutamenti di destinazione d'uso connessi alla realizzazione di opere edilizie, non muta la qualificazione dell'intervento. Si precisa comunque che, ai sensi dell'art. 52 comma 3 qualora la destinazione d'uso sia comunque modificata nei 10 anni successivi all'ultimazione di lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si sottolinea che con decorrenza immediata la modalità di calcolo dei contributi concessori afferenti i cambi di destinazione d'uso è la seguente:

- opere edilizie classificate quali manutenzione straordinaria o risanamento conservativo – corresponsione solo dei contributi commisurati alla maggior somma determinata in relazione alla nuova destinazione rispetto alla precedente.
- opere edilizie classificate quali ristrutturazione – corresponsione oneri di ristrutturazione rispetto alla destinazione originaria e corresponsione dei contributi commisurati alla maggior somma determinata in relazione alla nuova destinazione rispetto alla precedente.

Si sottolinea che i casi di cambio di destinazione d'uso senza opere sono gratuiti.

Bollate, 11/06/2007

**Il Dirigente dell'Area Qualità Urbana
(Arch. Luigi Fregoni)**